

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 luglio 2023, n. 288

ID_6487. Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 “Analisi della componente floristico-vegetazionale terrestre e conservazione in situ nell’area dell’azione pilota 1 del progetto BEST ed ex situ in banca del germoplasma di entità vegetali di interesse conservazionistico”. “Intervento Pilota Sperimentale di Traslocazione di *Halopeplis amplexicaulis* (Vahl) Ces., Pass. & Gibelli”. Proponente: Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (fasc_3230).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*” Ulteriore proroga degli

incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 recante *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC *“Mar Piccolo”* è stato designato ZSC;
- la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30 (BURP n. 132 del 21/09/2020), con la quale è stato istituito il parco naturale regionale *“Mar Piccolo”*;
- la Legge Regionale 15 maggio 2006, n. 11 (BURP n. 61 del 19-5-2006) con la quale è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata *“Palude La Vela”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 1393 III/13 del 30/05/2023, acquisita al prot. AOO_009/30/05/2023 n. 4441, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ha trasmesso al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana il format proponente e la documentazione progettuale al fine di acquisire il parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con successiva nota prot. AOO_009/08/06/2023 n. 4728, il Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso a questo Servizio la documentazione di cui al punto precedente, acquisita ai prott. AOO_089/12/06/2023 n. 9169 e 9170, richiedendo l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza inerente all'intervento in epigrafe;
- con nota proprio prot. n.0181589/2023 del 19/07/2023, acclarata agli atti di questa Sezione al prot. n. 11027 del 19-07-2023, il Comune di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" e della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude la Vela", confermava il Nulla Osta di cui alla prefata nota, esprimendo, al contempo, parere ai fini del "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, per gli interventi da realizzare all'interno della ZSC "Mar Piccolo".

DATO ATTO che il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15% e, quindi, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento, affidato nell'ambito del Progetto BEST al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, prevede, tra le altre attività, azioni di conservazione *in situ* di entità della flora vascolare spontanea che riguardano alcune specie vegetali tra quelle di interesse conservazionistico. Tra queste, così come riportato nella relazione allegata all'istanza presentata, "*Intervento Pilota Sperimentale di Traslocazione *Halopeplis amplexicaulis**", è stata individuata la specie *Halopeplis amplexicaulis* (Vahl) Ces., una piccola terofita alofila di aspetto crassulento attualmente localizzata solo presso Salina Grande nel territorio di Taranto. Le ultime segnalazioni di questa specie risalgono al secolo XIX ed era ritenuta come scomparsa, sino ad un rinvenimento del 2010. A livello nazionale è stata inserita nel Libro rosso delle Piante d'Italia del 1992 con lo status di vulnerabile. A livello regionale, invece, è considerata vulnerabile (VU) in Sicilia e Sardegna e minacciata di estinzione (EN) in Puglia. L'intervento consiste quindi in "*un intervento di traslocazione attraverso l'introduzione in natura direttamente di materiale di propagazione gamica, ovvero una introduzione diretta da seme e non per piantagione, e finalizzato non al semplice rafforzamento dell'attuale stazione bensì all'instaurazione di una nuova stazione di presenza della popolazione tarantina, in un'area dove non sarebbe esposta a pressioni e minacce (...). L'azione di traslocazione, a carattere sperimentale, consisterà nell'impianto da seme di materiale di propagazione gamico, raccolto nella stazione di Salina Grande, in tre differenti punti che presentano piccole differenze a livello microstazionale e assenza di vegetazione perennante e suolo nudo per lunghi periodi dell'anno. Per ciascun punto saranno realizzati tre plot di semina, di dimensioni pari a 50 x 50 cm, quali ripetizioni sperimentali, interessando una superficie pari a 0,75 mq (0,25 mq x 3 plot). Per tutto l'intervento, quindi, un'area pari a 2,25 mq (0,75 mq x 3 punti). (...) Ogni plot di semina sarà definito spazialmente da una cornice quadrata realizzata con assi di legno alte circa 7-9 cm e larghe circa 1,7-2 cm e leggermente infisse nel suolo, al fine di evitare la dispersione dei semi durante i periodi di inondazione. Grazie a fili di ferro zincato posti all'interno di questa cornice a mo' di griglia e a distanza di 10 cm l'uno dall'altro, il quadrato da 50 x 50 cm sarà suddiviso da questi fili di ferro zincato in 25 quadrati più piccoli di 10 x 10 cm, che permetteranno di facilitare le successive operazioni di monitoraggio*".

Saranno distribuiti circa 500 semi per plot e il tempo previsto per realizzare l'intervento è stimato in una giornata lavorativa.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nella particella n. 3 del foglio n. 231 di Demanio pubblico: Ramo Marina Mercantile nel Comune di Taranto ed è ricompresa nella ZSC "Mar Piccolo" nonché nella Riserva naturale regionale orientata "Palude la Vela" e in Zona 1 del Parco naturale regionale "Mar Piccolo", in un'area caratterizzata, secondo quanto riportato nella relazione di progetto "da condizioni ecologiche marcatamente influenzate dalla salinità della soluzione circolante e dalla penetrazione in alcuni periodi dell'anno anche dall'acqua del Mar Piccolo" e ricompresa nell'ambito delle "Paludi salmastre" della Carta dell'uso del suolo regionale nella cui parte centrale "prevalgano le comunità camefitiche alofile perennanti a mosaico con quelle terofitiche anch'esse alofile."

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva la presenza degli habitat 1150* "Lagune costiere" e 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", ai quali si aggiunge, secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale, l'habitat 1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose". Questi ultimi due habitat tendono a formare mosaici complessi.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie di anfibio: *Bufo balearicus*; le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus mehelyi*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus* e le seguenti specie di uccelli: *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Charadrius alexandrinus*, *Himantopus himantopus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Aree umide

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Aree protette (Riserva naturale orientata regionale "Palude la Vela", Parco naturale regionale "Mar Piccolo");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Mar Piccolo")

6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico "Mar Piccolo"

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *L'anfiteatro e la piana tarantina*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Mar Piccolo", cod. IT9130004.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016: 16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT.

- Creazione e/o potenziamento di banche del germoplasma di specie vegetali di interesse comunitario, minacciate e rare.
- Sviluppo di programmi di conservazione di specie di interesse comunitario, minacciate e rare anche ex situ.

e degli obiettivi di istituzione del parco, così come previsto dalla L. R. 21 settembre 2020, n. 30:

- a) conservare, recuperare e monitorare le specie animali e vegetali e le associazioni vegetali, anche riguardo a quelle tutelate dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE;
- b) salvaguardare, ricostituire e monitorare gli equilibri ecologici;
- f) elevare il gradiente ecologico dell'ambiente marino e degli agro-ecosistemi.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 90222 del 22/03/2023, il Comune di Taranto, in qualità di gestore della Riserva naturale orientata regionale "Palude la Vela" e del Parco naturale regionale "Mar Piccolo", ritenendo l'intervento **"coerente con le finalità istitutive dell'area protetta di cui all'art. 18 co. 3 lett a) "conservare, recuperare e monitorare le specie animali e vegetali e le associazioni vegetali, anche riguardo a quelle tutelate dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE"**, ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione del progetto precisando che **"... l'area oggetto di piantumazione dovrà essere raggiunta senza l'utilizzo di mezzi motorizzati"**;
- con nota proprio prot. n.0181589/2023 del 19/07/2023, agli atti di questa Sezione al prot. n. 11027 del 19-07-2023, il Comune di Taranto confermava il Nulla Osta di cui alla prefata nota, esprimendo, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi., per gli interventi da realizzare all'interno della ZSC "Mar Piccolo".

CONSIDERATO che:

- l'intervento risulta coerente con le misure di Gestione Attiva individuate tra gli *"Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat"* del RR n. 6 del 2016 e con agli obiettivi specifici e le priorità individuate dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- le traslocazioni di specie vegetali sono raccomandate come mezzo efficace per contrastare la perdita di biodiversità (Rossi G., Amosso C., Orsenigo S., Abeli T., 2013. Linee Guida per la traslocazione di specie vegetali spontanee. Quad. Cons. Natura, 38, MATMM – ISPRA, Roma.)

RITENUTO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto nè comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Mar Piccolo" (IT9130004) non determinerà incidenza significativa

ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al soggetto proponente, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Taranto in qualità di Ente di Gestione della RNRO “Palude La Vela” e del PNR “Mar Piccolo”, al responsabile della copertura finanziaria del progetto, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e alla Capitaneria di Porto di Taranto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella